



Che cosa dobbiamo comprendere del periodo che stiamo vivendo?

Molti filosofi hanno cercato di interpretare il loro tempo o di partecipare alla vita politica della comunità.

Platone stesso ha tentato di insegnare la filosofia al tiranno Dionisio I di Siracusa e ha rischiato la vita. E nello stato mette l'idea del Bene come fondamento di una città giusta.

La comunità attraverso i suoi organismi cerca di promuovere il benessere sociale.

Lo statuto della protezione civile recita: "L'associazione persegue finalità civiche e solidaristiche di utilità sociale...".

La polizia si occupa della sicurezza dei cittadini.

Ma questi organismi sono protettivi, educativi o punitivi verso i cittadini?

Perché la polizia non dava la mascherina a chi era uscito senza in questo periodo di confinamento ma dava la multa?

Perché la Protezione Civile non si occupa di aiutare i commercianti che non sono riusciti ad aprire la loro attività? E porta la problematica alle autorità competenti? Non è un'occupazione solidale? Anche in situazioni difficili dove la comunità ha bisogno di sostegno perché gli organismi dello Stato sono punitivi?

Michel Foucault filosofo vissuto dal 1926 al 1984 ha approfondito il tema delle varie forme di potere. Il primo potere è il controllo. Infinite telecamere seguono tracce elettroniche che lasciamo usando la carta di credito o mandando un sms e non sappiamo chi usa queste informazioni. La nostra carta di credito dice dove eravamo, quale acquisto abbiamo fatto, quindi rivela non solo la nostra localizzazione ma le nostre preferenze. Foucault si sofferma profondamente sul potere giudiziario, politico, della comunicazione, dell'economia, del mercato, della scienza. "Sapere è potere". Ogni rapporto sociale può diventare un rapporto di potere. Quanto queste forme di potere influenzano le nostre emozioni, i nostri sentimenti, le nostre scelte, i nostri pensieri, la nostra vita?